

Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità per la nomina a Presidente di Commissione di gara ex art. 77 D. Lgs. 18.04.2016, n. 50.

La sottoscritta ELISA GASPARINI, in relazione alla procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lettera b), del d.l. 76/2020, convertito con modificazioni dalla l. 120/2020 e smi, svolta in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma sintel di Aria s.p.a. Regione Lombardia, per l'affidamento del servizio di progettazione, organizzazione ed esecuzione di spettacolo pirotecnico-musicale per la notte del 31.12.2022 - cig: Z4437F481D

per cui hanno presentato offerta i seguenti operatori economici :

PARENTE FIREWORKS GROUP S.R.L. - P.IVA 01412250290

dichiara ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che:

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- non sussistono cause di incompatibilità e di astensione di cui all'articolo 77, comma 6, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ;
- di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici D. Lgs. 62/ 2013
- di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace.

FIRMA

Art. 77 "Commissione di aggiudicazione" -comma 6, del D. Lgs. 50/2016

• comma 6: si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
Art. 42 "Conflitto di interesse" del D. Lgs. 50/2016

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.